

# Introduzione



**Franco Curioni**  
 Presidente della R.I.B.  
 Reinsurance International  
 Brokers SpA

**Signore e Signori,**

*mi scuso in anticipo con Voi perchè sento che andrò, inevitabilmente "sopra le righe" in questa introduzione ai lavori di un Convegno che si preannuncia richissimo di contenuti e di interesse.*

*Contenuti che vanno ad implementare quanto - con certo spirito pionieristico, a ben vedere - avevamo sedimentato nel corso dei due Convegni precedenti. In particolare nell'ultimo, che si è tenuto giusto un anno fa proprio qui a Cap Ferrat e di cui la R.I.B. ha curato e raccolto gli "Atti". Con spirito di servizio e a futura memoria, ad arricchimento del patrimonio culturale del settore assicurativo e non solo.*

*Mi corre l'obbligo di ricordare la felicità degli esiti di quel convegno, da titolo "Il Project Financing e la copertura dei rischi: una nuova sfida per il mercato Assicurativo e Riassicurativo; un'analisi delle necessità e delle esigenze delle imprese" poichè - come appunto evidenziano le relazioni, gli interventi contenuti ora negli "Atti" - rilevo come abbiamo avuto - in certo modo - capacità di antivedere quanto sarebbe successo negli immediati mesi successivi: il tema del project financing sarebbe diventato argomento al centro dell'interesse non solo degli operatori ma anche dell'autorità di governo. In sede nazionale ed internazionale.*

*L'argomento - guarda caso - permea i capitoli centrali dell'azione della Commissione Europea al Mercato Interno, presieduta dal professor Mario Monti (il quale, nello specifico, sta elaborando un "Libro verde" sugli appalti pubblici, ricco di ovvi addentellati con il nostro tema). Sappiamo inoltre che la compagine ministeriale sta spingendo perchè, anche nel nostro Paese, si affermi un proficuo dialogo fra pubblico e privato nei processi di finanziamento delle grandi opere infrastrutturali e nelle realizzazioni di pubblica utilità.*

*Percependo che in argomento c'è ancora molto da sceverare e da conoscere, noi della R.I.B. abbiamo deciso di perseverare, riservando alla discussione sul "project financing" anche la tre giorni di quest'anno. Titolando il Convegno "Le grandi opportunità del Project Financing: il ruolo dell'assicurazione, della riassicurazione e della banca" siamo passati dalla "sfida" di un anno fa al più concreto cimento. Con approfondimenti, apporti di nuovo conio al fine di confrontarsi ancora meglio fra operatori e fruitori.*

*Calandomi un attimo nella realtà della professione, trasferisco agli amici presenti una mia recentissima esperienza. Sono reduce da un lungo viaggio nei paesi dell'emergente Far East. Un'area del pianeta che polarizza l'attenzione dell'economia mondiale poichè si sta imponendo come*

*il crogiolo di fenomeni di sviluppo dai ritmi, oltre che dalle dimensioni, a stento credibili.*

*Ebbene, è proprio in questo rutilante Far East che, nella realizzazione delle innumerevoli "grandi opere", il ricorso al Project Financing è diventato uno degli strumenti-base, se non la strada maestra per stare al passo con tempi di uno sviluppo sempre più vorticoso.*

*Grave, gravissimo peccato che gli assicuratori italiani restino a guardare e non colgano le evidenti opportunità. Sia su scala mondiale che, ovviamente, a livello nazionale.*

*Questa due giorni di confronto dovrebbe consentirci di vedere se non riusciamo a far nascere un mercato italiano del Project Financing. Ambizione di alto profilo, ma che - viste le presenze in sala - mi pare a portata di mano.*

*Vedo che la compagine si è ampliata ed arricchita. Abbiamo con noi anche esponenti della stampa specializzata che dovranno seguirci perché l'argomento project financing trovi maggiori sbocchi di ascolto*

*Sono infine particolarmente lieto e, nello stesso tempo - consentitemelo - orgoglioso della capacità degli uomini della R.I.B di essere riusciti a tener fede a un impegno di grande prestigio qual è l'organizzazione di questa manifestazione, ormai giunta alla terza edizione, nella splendente cornice di Cap Ferrat.*

*Il merito della riuscita va condiviso con il sempre più nutrito numero di operatori, attivi non solo nel campo dell'assicurazione e della riassicurazione, ma anche dell'imprenditoria tout court e del credito. Si creano così tutti i presupposti per l'arricchimento di quel melting pot di linguaggi necessario a sviluppare una cultura comune per l'auspicabile sviluppo del Project Financing all'interno della Casa Italia.*

*A confortare il nostro sforzo possiamo dire di avere con noi anche la benevolenza di una stagione che prolunga i tepori dell'estate. Migliori presupposti di "buon convegno!" non avremmo potuto desiderare.*